COMUNICATO UNITARIO 19 FEBBRAIO 2016

Con riferimento al nostro precedente comunicato del 12 u.s., torniamo sull'argomento delle tutele legali, patrimoniali e disciplinari connesse alla vendita delle azioni e delle obbligazioni subordinate azzerate dal decreto del 22/11/2015.

In data odierna la Banca ci ha consegnato una lettera, a firma dell'AD Roberto Bertola, con cui l'Azienda conferma la volontà di tutelare i colleghi che dovessero essere coinvolti in azioni giudiziarie.

Apprezziamo l'impegno dell'AD nell'affrontare l'argomento, che rappresenta un'assunzione di responsabilità rispetto all'importanza del tema, soprattutto per la peculiarità che riveste nella nostra Azienda.

Il confronto in materia, però, non può esaurirsi con questo passo.

Come già ribadito in più occasioni, sia all'AD Bertola sia al Presidente Nicastro, la preoccupazione dei colleghi per gli enormi rischi a cui sono stati esposti da un provvedimento tanto straordinario quanto inedito e l'esposizione mediatica al limite dell'accanimento createsi sulla nostra banca in particolare, impone una necessaria integrazione delle tutele già previste dalle disposizioni di legge e contrattuali.

Il tema della tutela dei colleghi rientra tra gli argomenti che il Presidente Nicastro non può non affrontare se vuole portare a termine con successo il mandato che gli è stato affidato.

Per questo motivo, così come già fatto dai Segretari Generali nell'incontro a Roma del 12 gennaio scorso, sia aziendalmente sia con l'impegno diretto delle segreterie nazionali, continueremo a pretendere un proficuo confronto sull'argomento.

Alleghiamo per opportuna conoscenza copia della comunicazione ricevuta.

Arezzo, 19 febbraio 2016 **LE SEGRETERIE**